

Musica; \ "Fa bene al Cuore\ " ; Il Sax di Santaniello e la batteria di De Piscopo

Redazione - 09/04/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Il sassofonista Andrea Santaniello, ospite della serata di beneficenza organizzata al Teatro Gesualdo di Avellino per sabato 13 aprile. Santaniello sarà solista e sarà anche accompagnato dall’orchestra sinfonica giovanile del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Il fulcro della performance, però, sarà il duetto tra Andrea Santaniello ed il grande batterista napoletano Tullio De Piscopo. Il concerto di Andrea Santaniello al Teatro Gesualdo di Avellino è organizzato nell’ambito della serata di beneficenza “Fa bene al cuore”, in programma una raccolta di fondi per gli ammalati irpini indigenti affetti da tumore.

Andrea Santaniello, avellinese d’origine di Lauro (Av), è nato nel 1981, ha iniziato a studiare il sassofono all’età di 13 anni sotto la guida del maestro Francesco Lauro. Poi ha continuato i suoi studi musicali con il Maestro Pericle Odierna, dal quale ha appreso le nozioni di base dell’armonia e del linguaggio jazzistico: sin dall’inizio del suo percorso nella musica jazz, viene immediatamente colpito da Charlie Parker. Poi, continua il comunicato nel riportare anche "note" biografiche, l’incontro con Giovanni Amato, comincia così il suo intenso studio del jazz e le prime collaborazioni importanti. Nel 2006 ha vinto il premio “Bettinardi” di Piacenza e poi il Premio “Jimmie Boschi” di Tuscia in Jazz. Partecipa a seminari con i più importanti insegnanti come Barry Harris, Jerry Bergonzi, George Cables, Jimmie Cobb, Bobby Duhram. Ha suonato con John Amato, Dado Moroni, Fabrizio Bosso, Sandro Deidda, Alfonso Deidda, Massimo Manzi, Pietro Lussu, Roberto Gatto e tanti altri. E' stato anche solista a Craiova nell’Orchestra sinfonica di Romania, partecipando al tour europeo (Romania, Bulgaria, Italia, Francia, etc.). Attualmente si dedica a progetti di jazz moderno, ma mantenendo la sua passione per il linguaggio bebop. Ha suonato anche con Walter Ricci, Mario Castellano, Emanuele Zappia e Luigi Scaccianoce in un progetto chiamato “Sinatra Legacy”.

Redazione - 09/04/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it